

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 07-
Decreto Dirigenziale n.252 del 06.09.2010 - D.Lgs. 3 aprile n.152, art.272, comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Europa 3 di Cerlino Agostino. Attività: lavorazione infissi in ferro e alluminio; sede operativa nel Comune di Quarto, alla via Casalanno 87/bis.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., art.269, comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16, art.269 e comma 5, art.272;

- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

- che il legale rappresentante della ditta Europa 3 di Cerlino Agostino, con sede operativa nel Comune di Quarto, alla via Casalanno, 87/bis, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione infissi in ferro e alluminio, ai sensi dell'art.269, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2, ed elencate nella parte II dell'allegato IV come "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" e con uso di 100 Kg/g di semilavorati in ferro;

- che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 20/05/2008 con prot. 433374 del 20/05/2008, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 25/01/2010, il cui verbale si richiama:

l'A.S.L. ha confermato parere favorevole igienico sanitario con nota prot.779/A del 19/01/10 subordinato al possesso da parte della ditta dei requisiti di agibilità, autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e di lavorazione, relazione sull'impatto acustico, planimetria 1:2000;

il Comune di Quarto ha confermato il parere favorevole di compatibilità urbanistica espresso con nota acquisita agli atti con prot.448604 del 22/05/09, in quanto l'immobile è fornito di titoli abilitativi ed ha attestato che l'immobile è autorizzato allo scarico delle acque reflue domestiche;

la ditta ha dichiarato che il ciclo produttivo non comporta acque reflue di lavorazione;

l'ARPAC ha espresso parere favorevole con nota prot.2142 del 22/01/2010, prescrivendo misure ed analisi delle emissioni e sostituzione dei carboni attivi con cadenza annuale;

la Provincia ha chiesto alla Ditta integrazioni tecniche e planimetria ove risulti il posizionamento del camino di emissione;

- che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla Ditta Europa 3 di Cerlino Agostino condizionato al parere favorevole della Provincia e alla presentazione a questo Settore della relazione sull'impatto acustico e planimetria richiesta dall'ASL;

CONSIDERATO

- che la Provincia ha espresso parere favorevole con nota prot. 4665 del 25/06/10;

- che la Ditta ha fornito le integrazioni richieste con nota prot.494836 dell'08/06/10;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n.21605 del 30/12/2008);

- che l'autorizzazione di cui all'art.269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, la ditta Europa 3 di Cerlino Agostino, con sede operativa nel Comune di Quarto, alla via Casalanno 87/bis, esercente attività di lavorazione infissi in ferro e alluminio, con l'obbligo di sostituire i carboni attivi con cadenza annuale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;

- la Legge n.241/90 e s.m.i.;

- il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

- per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare Europa 3 di Cerlino Agostino con sede operativa nel Comune di Quarto, alla Via Casalanno 87/bis, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, Decreto Legislativo n.152/06, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" e con uso di 100 Kg/g di semilavorati in ferro, così come di seguito specificate:

2.

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata nmc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Saldatura di semilavorati metallici	Polveri	1.250	0,4	0,5	Filtri in fibra acrilica, in fibra di vetro e

						a car- boni atti- vi

3. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

l'altezza dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti con cadenza annuale;

provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

4. di precisare che:

l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, preponderanti ed essenziali all'esercizio dell'attività;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

5. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

6. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

7. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

8. di notificare il presente provvedimento alla ditta Europa 3 di Cerlino Agostino, con sede operativa nel Comune di Quarto alla via Casalanno, 87/bis, esercente attività di falegnameria;

9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Quarto, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

10. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi